



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
**dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni private
e di interesse collettivo (ISVAP)**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Manfredi Selvaggi Carlo Alberto

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Grazia Vanti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 7/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP);

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha istituito l'IVASS ed ha previsto che detto Istituto succede in tutte le funzioni all'ISVAP, soppresso dalla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo Ente (1° gennaio 2013);

visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012 dell'Ente suddetto nonché l'annessa relazione a firma del Presidente dell'IVASS e del Commissario straordinario dell'ISVAP, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manfredi Selvaggi Carlo Alberto, sulla sua proposta, discussa e deliberata, la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2012;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

l'ISVAP chiude l'esercizio 2012 con un disavanzo finanziario di competenza per un importo pari a migliaia di euro 3.106 (rispetto all'avanzo di 3.597 migliaia di euro nel 2011) e un avanzo di amministrazione che si attesta in 17.529 migliaia di euro (nel 2011 12.528 migliaia di euro);

il conto economico a fine 2012 rileva un risultato con valore negativo pari a 4.230 migliaia di euro (nel 2011 si era registrato un utile di 3.042 migliaia di euro);

il patrimonio netto nel 2012 è pari a 18.910 migliaia di euro (nel 2011 24.754 migliaia di euro);

sotto il profilo ordinamentale è da rilevare che in data 1º gennaio 2013, con l'entrata in vigore dello statuto dell'IVASS, l'ISVAP ha definitivamente cessato ogni attività ed è contestualmente decaduto dall'incarico il Commissario straordinario chiamato a gestire l'Ente nel periodo intercorrente tra la legge riforma e la data di assunzione dei relativi compiti da parte dell'IVASS;

il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, 7 agosto 2012, n. 135 contenente « Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario » (c.d. Spending review) ha previsto l'istituzione dell'IVASS (l'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) che succede in tutte le funzioni, competenze e i poteri all'ISVAP, secondo i termini e i tempi stabiliti dalla medesima legge ed opera sulla base dei principi di autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata della relazione del Presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo 2012 – corredato della relazione del Presidente – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Manfredi Selvaggi Carlo Alberto

PRESIDENTE *f.f.*

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 28 gennaio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO
(ISVAP) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Il quadro normativo di riferimento	»	18
2. Gli organi e la struttura	»	20
2.1 <i>L'assetto organizzativo</i>	»	21
3. Le risorse umane ed i costi	»	23
4. Le consulenze	»	25
5. <i>L'internal auditing</i>	»	26
6. L'attività istituzionale autorizzatoria, di vigilanza ed internazionale	»	27
7. Il contenzioso	»	31
7.1 <i>Il contenzioso gestito tramite la Sezione Consulenza Legale</i>	»	31
7.2 <i>Il contenzioso gestito dall'ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio</i>	»	32
7.3 <i>I ricorsi straordinari al Capo dello Stato</i>	»	33
8. I risultati contabili della gestione	»	34
8.1 <i>Il rendiconto finanziario</i>	»	34
8.2 <i>La situazione amministrativa</i>	»	38
8.3 <i>Il conto economico</i>	»	40
8.4 <i>Lo stato patrimoniale</i>	»	43
9. Considerazioni conclusive	»	46

PAGINA BIANCA